

di Parigi, attirandoli nell'orbita delle sue logge, cercava di sfruttarli ai fini della egemonia mondiale della Francia.

Noteremo, a questo proposito, che lo stesso giuoco massonico si osserva anche in taluni circoli bulgari che intrigano a fomentare diffidenze e sospetti contro l'Italia con manovre nettamente sventate, dalla lealtà palese e generosa del Governo fascista verso la Nazione bulgara. Lo si osserva anche in taluni centri albanesi, benchè in misura ridotta, a causa dello scarso numero di affiliati; e con maggiore influenza, in Grecia e in Turchia.

Ma, come abbiamo accennato, la lotta senza tregua contro la Chiesa Cattolica, è condotta dagli ortodossi.

Dopo lo scisma tutti i paesi occidentali della penisola balcanica rimasero per lungo tempo cattolici. Oltre i croati, erano cattolici tutti i montenegrini, gli albanesi e la maggior parte dei serbi. Il fondatore della prima monarchia serba, Nemanja (1170-1196) era cattolico-romano e suo figlio, Stefano, che ebbe il titolo di «Primo coronato» ricevette la corona dalle mani del Papa. Ma appena avuto il trono, fece di tutto per dare incremento all'ortodossia (come si vede, la ingratitudine e lo spergiuro sono... virtù ataviche della gente serba!).